BORSETTE CON CERNIERA "LAMPO"

(vedere illustrazioni a pagg. 12-13)

Siamo lieti di fornire alle nostre eleganti lettrici alcuni disegni delle praticissime borsette a punto fiamma: sono di gran moda per la praticità dell'uso e la morbidezza del tessuto che accarezza la mano evitando il contrasto troppo brusco del freddo. La signora elegante potrà avere poi senza sciupio di denaro la borsetta sempre intonata alla sua toeletta invernale perchè le borsette a punto fiamma, come si intuisce dai campioni offerti, lasciano ampia libertà nella scelta e intonazione delle tinte. Si eseguiscono su canovaccio con lane colorate di diverse tinte formando disegni originali e di fantasia. Ne fanno fede i disegni di grandezza naturale offerti a pag. 24. Vi diamo anche il disegno di una borsetta al naturale finita, onde possiate meglio comprendere come si monta. Quando avete finito di comporre il fondo della borsetta a punto fiamma orlatene tutto il contorno con una strisciolina alta un cm. e mezzo o due di pelle e di seta. Dopo di questo appoggiate le estremità da aprirsi ai due lembi di stoffa che sono ai due lati della cerniera Lampo e fermate tutto in giro l'orlatura con una impuntura a macchina. Fatto questo la foderate di seta con due taschini interni in una tinta che armonizzi con il ricamo eseguito.

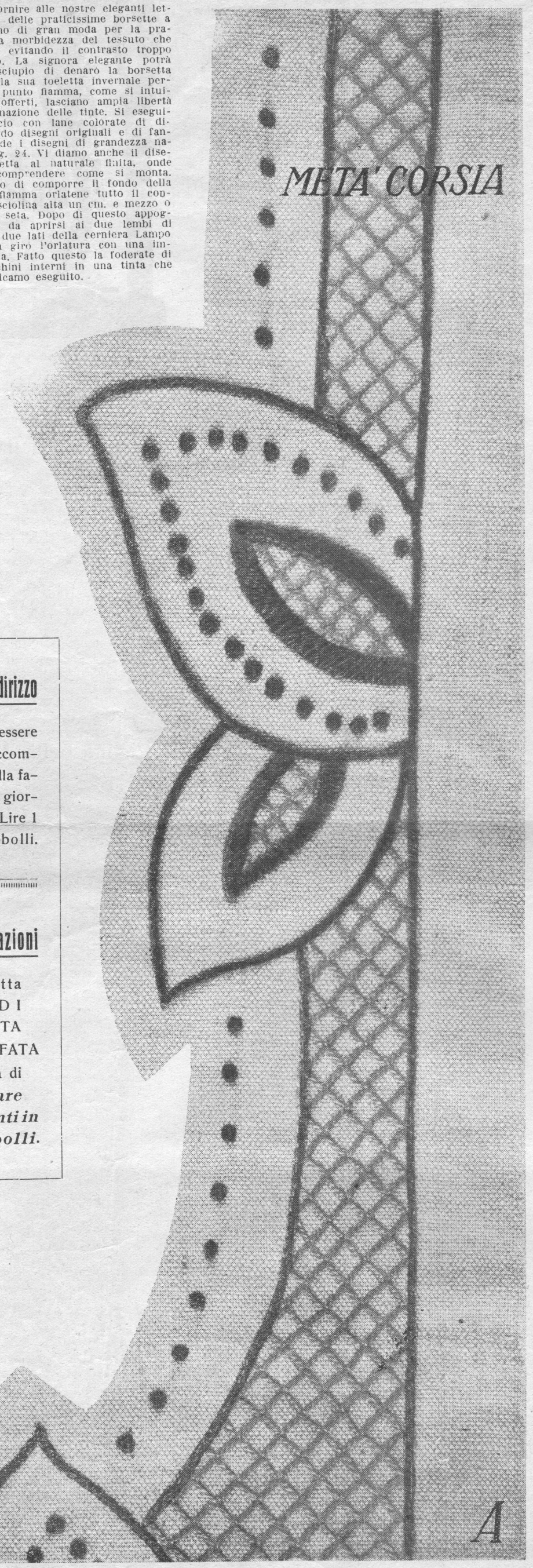


Fig. 2589 — Corsia per tavola illustrata a pagina 21: raccordo A

Cambi di indirizzo

debbono essere sempre accompagnati dalla fascetta del giornale e da Lire 1 in francobolli.

Per ordinazioni

alla Ditta
EREDI
CANETTA
MANI DI FATA
si prega di
non fare pagamenti in francobolli.

Santa Lucia
Il Natale
La Befana

Il dono più grato, a bambine
a un tempo il più pratico ed educativo,
è senza dubbio

una scatola di lavoro

Pure quest'anno ne preparammo a migliaia, di un solo nuovo tipo elegante di stoffa colorata rameggiata e fiorita, della misura 18 × 25.

LA SCATOLA CONTIENE:

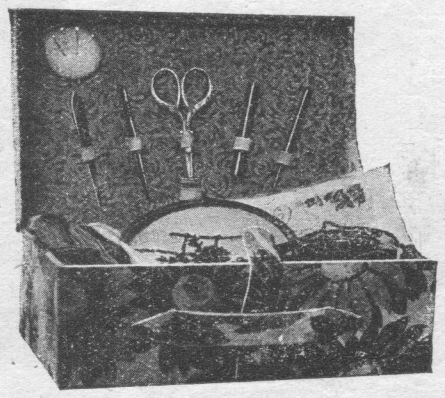
1 Telaio
con lavoro campionato, facilissimo
3 Lavorini a punto in croce
Filati di lana e cotone, per eseguire i rispettivi lavori
Forbice - ditale - agoraio - punteruolo - passanastro - puntaspilli

Completa £. 22.50

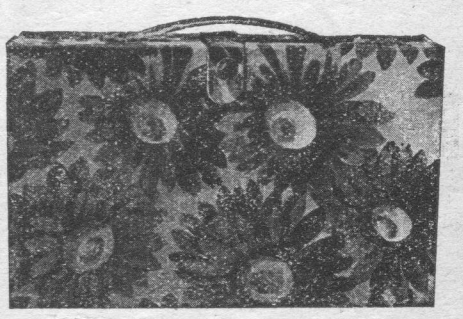
Aggiungere L. **2.50** per spese postali

Anticipare l'importo mediante vaglia alla Ditta:

EREDI CANETTA - MILANO (107)
22, Via Carlo Alberto, 22



LA NOSTRA SCATOLA APERTA



LA NOSTRA SCATOLA CHIUSA

Fig. 2590 — Abito eseguito a punto pavone con lana o con seta

(vedere la descrizione a pag. 10)

Descrizione della "liseuse„ illustrata nella tavola a colori **riservata alle Abbonate**

Il favore per i bei lavori di maglia, tornati in voga da qualche anno a questa parte per la loro praticità e la loro eleganza, non accenna a tramontare affermandosi anzi col rincrudire della stagione, e la lettrice che potrà dedicare un po' del suo tempo a questa occupazione gentile, gradirà certamente il bel modello che presentiamo.

Chi si intende di simili lavori sa che ogni oggetto veramente riuscito è sempre frutto di un'intelligente ricerca, sorta dall'opera geniale di persone competenti.

Nel creare la leggiadra "lineuse" o scialle-giacchetta che la nostra splendida tavola a colori riproduce quale omaggio alle nostre Abbonate, si tenne presente lo spirito della moda d'oggi che vuole, anche negli indumenti da camera, far risaltare la grazia e l'eleganza femminile.

A prima vista il soffice indumento, che nella nostra illustrazione ha rosee trasparenze, ma può variare nelle tinte (bianco-celeste, bianco-lilla, bianco-giallo, ecc.), ha l'aspetto di una giacchetta di maglia che può essere indossata a piacere: sopra la vestaglia, gettata sulle spalle in un *saut de lit* o più propriamente tenuta in letto da chi ama leggere prima di addormentarsi; e la sua caratteristica è data dalla semplice e ingegnosa confezione. Distesa, si presenta come una sciarpa con maniche, e la sua forma la riceve naturalmente per la sua elastisità e morbidezza, mentre il nastro che si annoda all'altezza del risvolto del collo, permette di farla aderire armoniosamente alla persona.

Facile ne è la lavorazione, consistendo in due *fogli* di maglia rettangolari della misura di cm. 10 × 55, l'uno sovrapposto all'altro, a due tinte come abbiamo accennato. La parte interna, colorata, viene eseguita con aghi normali di grossezza media a *punto legaccio* tutto *dritto;* quella esterna invece, trattata generalmente con lana bianca perchè il lavoro acquisti il suo vero aspetto delicato e quasi intimo, reca il traforo, come appare nel dettaglio, il quale si ottiene usando - ogni cinque giri - un ago grossissimo. Le due parti vengono quindi unite mediante una graziosa puntina lavorata all'uncinetto nelle due tinte prescelte.

I polsi di cm. 15 × 25 si eseguiscono separatamente con lo stesso sistema dei due *fogli* di maglia, bianca e colorata, sovrapposti e lavorati in rotondo, riuniti dall'uguale puntina di finitura,

L'elegante "liseuse„ può rappresentare un grazioso dono di Natale, e la raccomandiamo alle nostre gentili Abbonate, le quali sanno certamente quanto riesca più gradito un regalo offerto a una persona cara, uscito da mani laboriose ed esperte.

La lana a due fili per eseguire questa "liseuse„ a due colori: 200 grammi, **L. 18.**
La "liseuse„ finita, completa di nastro, **L. 70.**—

La moda d'oggi

Vestirsi elegantemente, ecco l'aspirazione più sentita della donna moderna. Signore e signorine, giovani e non più giovani, tutte aspirano ad apparire in vesti leggiadre, in acconciature che s'addicano al loro tipo e seguono con interesse le ultime novità della moda, generosa distributrice di bellezza.

Dobbiamo anzitutto far rilevare che i decreti della moda nella stagione che attraversiamo, hanno subito l'influenza d'una nuova corrente d'idee che si è venuta insensibilmente formando qui e altrove. Maggior dignità nel sesso gentile, ritorno verso quel tipo ideale di donna che deve conservare inalterate le prerogative donatele dalla natura, equilibrio nelle sue manifestazioni esteriori, e quindi abbigliamento che abbia grazia e compostezza e rifugga dagli eccessi che in questi ultimi anni si erano venuti manifestando in modo davvero impressionante.

Il novecento, secolo delle innovazioni, doveva riserbare questa sorpresa: una moda che ha tutta l'aria di somigliare, con le dovute modifiche, a quella della fine dell'ottocento.

Esaminiamo un poco come una donna, veramente di buon gusto, debba oggi vestirsi.

Non più gonne cortissime. La donna — bambina ad ogni costo — con le gambe esposte generosamente agli sguardi dei passanti, è abolita dalla nuova moda. Oggi le sottane devono scendere sotto al ginocchio, per gli abiti da giorno, quasi alla caviglia per gli abiti da sera. La vita riportata al punto giusto (« taille à la taille »), è la parola d'ordine dei grandi sarti parigini) ed è sempre nettamente segnata, sia da una cintura, sia da pieghe che appoggiano il vestito alla persona, rivelando allo stesso tempo la linea dei fianchi. Questo movimento concorrerà a mutare in modo assai sensibile l'aspetto della donna di oggi, perchè avremo forse ancora vite sottili, fianchi segnati, reni arcuate; e si parla con una certa insistenza del ritorno al busto....

Acconciature del capo morbide, ondulazioni e riccioli che inquadrano con soavità la faccia e il collo. La nuca è ricoperta, non più sfumatura maschile coi capelli tirati e impomatati al pari d'un fanciullo quindicenne.

Ma come si potè dare macchina indietro, dopo che la voga della donna « garçonne » si era così trionfalmente imposta?

Già da qualche stagione il movimento contrario veniva delineandosi, e certe visioni di fanciulle sgambettanti, sbracciate e scollate in modo tutt'altro che verecondo, rappresentavano un gusto oltrepassato, anzi, addirittura un cattivo gusto.

I sarti, e intendo parlare dei grandi sarti creatori della moda, cominciarono a preparare il terreno con molto accorgimento. Essi intuivano che non si può da un giorno all'altro sradicare una moda, ma occorre abituare gradatamente l'occhio a delle fogge opposte a quelle che la maggioranza addotta. Le brevi gonne subirono quindi un allungamento mediante una sciarpa che oltrepassava l'orlo della gonna, con dei « godets » che scendevano da un lato e quei pannelli svolazzanti che a momenti velavano le gambe e a momenti le scoprivano in maniera suggestiva corte da un lato, lunghe dall'altro, rialzate davanti e scendenti sul dietro. L'assimetria insomma, che ci avvezzò di stagione in stagione a quell'allungamento che oggi è un fatto compiuto.

Le maniche sono lunghe e arricchite da manopole allargate in fondo.

Le stoffe di lana a piccoli disegni tessuti o stampati, « jersey tweed » velluto rigato, servono per lo sport e i « tailleurs ». Ma le stoffe che avranno più successo saranno il velluto di seta « imprimé », il « taffetas » a fiori stampati e la lana « bouclée ». Sono assai di buon gusto le nuove tessiture di lana e di seta, e con esse si fanno abiti bellissimi, seguendo nel taglio delle guarnizioni la linea del disegno.

Il verde ed il rosso hanno un posto importante per gli « ensembles » sportivi dalle corte giacche e dalle gonne aderenti.

I cappelli devono incorniciare piacevolmente il viso e se la fronte continua a rimanere scoperta del tutto o in parte, il cappello moderno scende quasi sempre da un lato o da tutti e due in modo da accompagnare e da ammorbidire il contorno del viso. Nessuna durezza di linee in questi cappelli nuovi i quali hanno quasi tutti l'ala morbidissima che può anche essere in alcuni modelli drappeggiata dal capriccio della signora che lo porta. Il feltro non avrà più la parte dominante, si userà invece il velluto, quello stesso che si adopera per gli abiti, morbido e leggero, imitante il velluto di seta, e il velluto di seta che imita il « breitchwantz ». Il cappello nero è sempre in onore e accanto al nero il bruno scurissimo che s'intona con tutte le pellicce marroni e sta bene alle brune come alle bionde. Il rosso scuro portato con certi abiti o certe pellicce può realizzare un'armonia perfetta, e il « beige » rimane come sempre fra le tinte più pratiche.

Per concludere possiamo stabilire che ogni donna ha da guadagnare qualche cosa seguendo l'ultimo grido dalla moda, come si dice, il suo buon gusto deve evitarle di cadere nelle esagerazioni, tenendo presente che la vera eleganza è frutto di selezione e di armonia.

VANNA PICCINI.

Descrizione dei modelli illustrati nella tavola fuori testo:

La Pagina della Moda

Fig. 236. - Graziosissima vestaglia in tessuto operato a colori. Il collo in tinta unita richiama il tono dominante ed ha un leggero movimento a jabot.

Fig. 237. - Questa elegante e pratica combinazione è formata dall'applicazione della piccola culotte stretta al basso della gamba da un elastico, e chiusa da un tassello abbottonato. Modello in carta L. 5; su misura L. 10.

Fig. 238. - Camicia da notte tanto semplice e tanto distinta, col piccolo jour che ne forma motivo.

Fig. 239. - Combinazione mutanda, arricchita da pannelli inseriti. Unico ricamo di questa graziosa combinazione sono dei piccoli punti in seta colorata. Su misura L. 10.

Fig. 240. - Pigianino indicatissimo per la stagione fredda. La giacca a tunica diritta è completamente chiusa dall'allacciatura davanti, così pure i pantaloni fermati alla caviglia da una specie di polso allacciabile sul quale viene arricciata l'ampiezza della gamba. Modello in carta L. 5; su misura L. 10.

La Pagina della Biancheria

Fig. 241. - Elegante paltoncino a linea diritta, completamente chiudibile; collo rialzato che può essere foderato di pelliccia.

Fig. 242. - Molto elegante è questo abitino dal corpetto incrociato che permette l'applicazione del collo a cascata in tinta più chiara richiamante i polsi.

Fig. 243. - Abitino da sera racchiudente in una distinta sobrietà tutta l'eleganza dell'ultima moda. La parte alta del corpetto formante carré ed il fondo della gonna possono essere di altra tinta, come pure nel filo contrario dello stesso tessuto. Modello in carta L. 5.

Fig. 244. - Queste grazioso abitino in crespo rosso ha la parte gonna svasata, ed il collo col davantino ed i polsi in bleu marine. Modello in carta **L. 5.**

Fig. 245. - Abitino confezionato con tessuto imprimé e tinta unita. Di grazioso effetto è l'unione dei due tessuti formanti motivo.

Fig. 246. - Semplice blusa-gilet a doppio petto in tessuto lavabile. Molto indicata da portarsi coll'abito tailleur come pure sotto soprabiti e paletots invernali.

Fig. 247. - Molto elegante è l'assieme di questo abitino che conferisce alla figura una linea slanciata. L'abito è aperto, trattenuto sul fianco da un nodo dello stesso tessuto da dove parte il volant svasato che gira anche nella parte dietro. Il colo ed i polsi sono in crèpe georgette chiaro. Modello in carta L. 5.

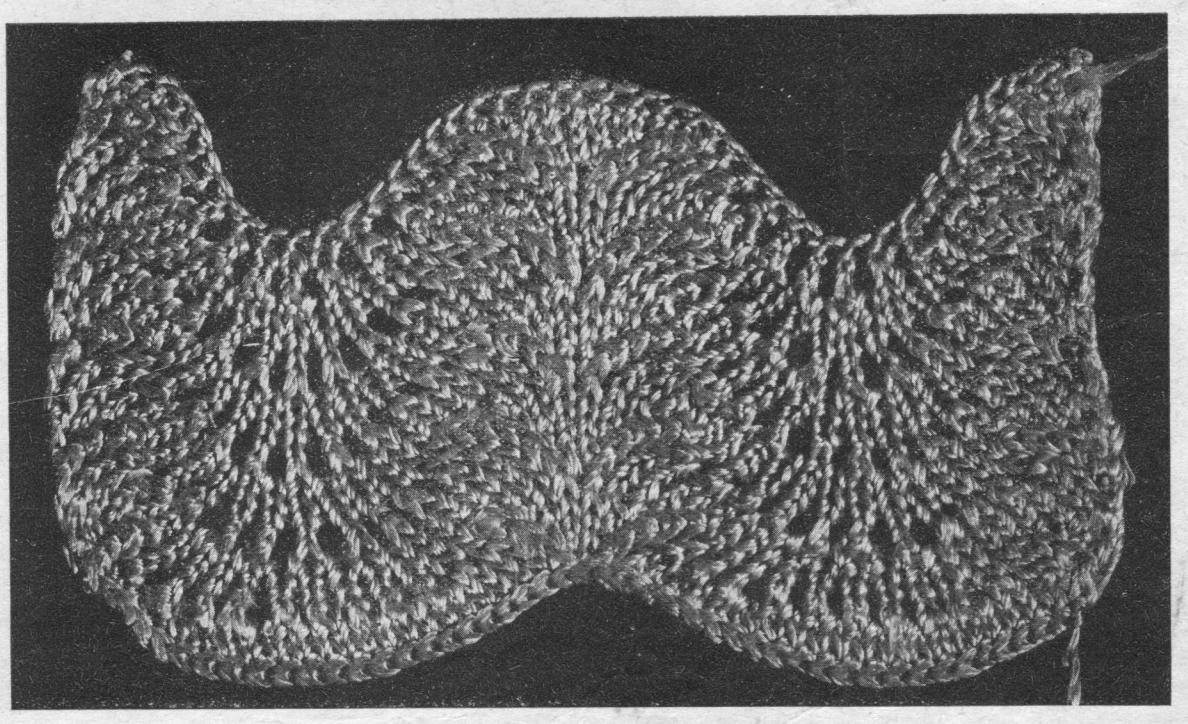


Fig. 2591 — Particolare del punto pavone